

**ALLEGATO A) ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.3 DEL
06.04.2018**

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- DICHIAРАZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI
DELL'ART. 246 DEL D.LGS. N. 267/2000 -

SINDACO: Chiaramente è inutile dirvi il momento in cui ci troviamo, già l'oggetto della delibera parla chiaro da solo, mi sembra piuttosto evidente, il momento delicato che attraversa la nostra comunità, perché poi chiaramente dobbiamo prendere atto di quelle che saranno le conseguenze, perché oggi inizia un percorso chiaramente, non finisce, di quelle che saranno le conseguenze sulla Città e sui cittadini della proposta che noi oggi mettiamo all'attenzione di tutti i Consiglieri. Questa dichiarazione di dissesto oggi per farvi un excursus anche degli ultimi periodi, chiaramente è stata ed è, ed è stata anche per quanto ci riguarda l'estrema ratio di un percorso che ha espresso le sue criticità più manifeste nel momento in cui a metà gennaio si andavano componendo tutte le voci che costituiscono il bilancio, a seguito come avete potuto ben leggere nella relazione della responsabile del servizio finanziario, a seguito di alcune, numerose anche riunioni che ci sono state tra..., vorrei un attimo soltanto, scusate presentarvi il revisore dei conti Dottor Sebastianelli Giuseppe è la prima volta che è presente e volevo presentarvelo, grazie di essere qui. Tornando al filo del discorso, quindi le criticità che erano emerse in ordine alla composizione di questo bilancio e quindi alle difficoltà che andavano già manifestandosi nel cercare, nel tentare di trovare un equilibrio di bilancio chiaramente, perché di quello noi

dobbiamo trattare ogni volta e quindi a seguito di queste riunioni che si sono tenute con i responsabili, con la Giunta, con l'Amministrazione, con la Segretaria Comunale, chiaramente emergeva già questa criticità, quindi il percorso perché? Perché chiaramente si è tentato comunque in tutti i modi possibili di raggiungere il pareggio di bilancio, a seguito di questa riunione una in particolare uscì anche la proposta di valutare secondo l'articolo 243 bis del TUEL la possibilità di un riequilibrio finanziario che non è il dissesto e poteva essere in quel momento una manovra alternativa alla dichiarazione di dissesto, chiaramente una strada che abbiamo cercato di percorrere anch'essa, che sarebbe stata sicuramente..., non sarebbe stata sicuramente leggera, però non era il dissesto chiaramente, questo si può ben intendere. Chiaramente avendo valutato anche quest'estrema possibilità, avendo rilevato che anche questa strada non era possibile percorrerla ci siamo ritrovati e ci troviamo tutt'ora oggi chiaramente ad attestare, ad accertare una situazione finanziaria e contabile così come c'è stata fotografata dalla responsabile del servizio e dal revisore dei conti di cui chiaramente avete in allegato la relazione. Questo perché, chiaramente dopo tutti i percorsi fatti è stata rilevata la mancanza di un'alternativa possibile al dissesto, al dissesto non c'è alternativa in questo momento, non c'è stata purtroppo da parte nostra alcuna autonomia discrezionale che potesse in qualche modo darci la possibilità di valutare anche un'alternativa, perché purtroppo arriviamo ad un momento e siamo arrivati ad un

momento in cui l'alternativa non c'è, c'è il dissesto purtroppo; ed è chiaramente, emerge e si evince chiaramente dalla relazione del revisore che è piuttosto dettagliata, è molto chiara nei suoi passaggi essenziali, chiara anche nel sottolineare quelle che sono le cause che ci hanno condotto a questa dichiarazione di dissesto. Anche per riprendere un po' quelle che sono state le parole del revisore, perché chiaramente è il revisore che ha accertato come vi dicevo poco fa la dichiarazione di dissesto di cui oggi prendiamo atto quando si dice "della presenza di sentenze di condanna a risarcimento a carico del Comune di rilevanti somme per le quali non sono stati effettuati nel tempo accantonamenti a copertura" questa è chiaramente la causa principale diretta che ha fatto sì che il nostro Comune si ritrovasse nostro malgrado oggi in questa situazione e chiaramente a dover prendere atto appunto, ripeto di questa situazione oggi in Consiglio Comunale. Chiaramente il costante ricorso all'utilizzo di fondi vincolati in conto anticipazione che rappresenta un sintomo palese di squilibrio strutturale, questa anche non va sottovalutata, non è chiaramente una causa diretta, ma è una spia di come poi le finanze sono state gestite nel corso di questi anni, facendo ricorso ai fondi vincolati e qui parliamo dei fondi del piano di zona. Ripeto non è una causa diretta ma questo sicuramente anche il revisore la intendeva così, è però una spia di un percorso lontano che parte da lontano e che accerta anche una certa modalità non chiaramente ne illegale, ne illegittima questo lo devo dire per fugare qualsiasi dubbio, sospetto che possa nascere nella mente

di ognuno sentendo le mie parole, questo è chiaro quindi lo voglio specificare, però un sintomo di come poi la gestione si è riverberata nel corso degli anni. Io potrei entrare in merito a tutte le questioni che sono state dipanate all'interno della relazione, ma mi sembra abbastanza chiaro è una fotografia molto presente e sufficientemente corposa da essere poi intesa, questo percorso se oggi sarà approvato obbligherà il Comune, non il Comune questo chiaramente lo farà lo Stato, lo farà il Ministero che nominerà una Commissione, una terna di commissari perché se ne prevedono tre, che saranno chiaramente addetti alla liquidazione della massa debitoria di cui trattasi oggi che saranno in carica per cinque anni, solo per prendere in esame la massa debitoria che è riportata all'interno della relazione e quindi lasciando poi all'Amministrazione quella parte residuale di bilancio e tutte le altre attività possibile che non riguardano la liquidazione dei debiti fuori bilancio e delle sentenze che ci hanno condannato. Io mi sento in tutta onestà e franchezza, perché mi sento come tutti quanti, noi lo sentiamo, ci siamo confrontati in questi giorni, ci sentiamo una grossa responsabilità, ma una responsabilità è un peso che non è soltanto della Maggioranza questo è chiaro, è una responsabilità di tutto il Consiglio Comunale perché questa delibera oggi, questa dichiarazione per quello che dicevo prima avrà degli effetti poi sulla nostra Città, sui cittadini, speriamo non così drammatici, perché poi adesso si aprirà tutta una fase di costruzione del bilancio, però sicuramente nei prossimi anni non sarà proprio una

passeggiata se proprio vogliamo usare un gergo più vicino alla nostra quotidianità. Prima di tacere, lasciatemi ancora fare qualche considerazione, in merito al fatto che noi oggi ci assumiamo una grossa responsabilità e abbiamo scelto di metterci la faccia, di metterci le nostre proprie persone, perché chiaramente la decisione che prendiamo oggi nasce anche da una profonda riflessione che ognuno ha potuto fare dentro di se e collettivamente in merito a questa dichiarazione che oggi portiamo all'attenzione del Consiglio, però nonostante tutto abbiamo deciso di avere il coraggio, di mettercela la faccia, di prenderci le nostre responsabilità sapendo bene e questo lo voglio dire, non siamo degli ingenui, non siamo degli sciocchi, sapendo bene che tutto ciò accade a un anno dalle elezioni, quindi ben consapevoli di mettere a repentaglio anche il nostro consenso elettorale, lo dichiamo chiaramente perché a un anno dalle elezioni è chiaro che questo può mettere fondamentalmente in difficoltà la rappresentanza politica che noi oggi esprimiamo, non dobbiamo essere né ipocriti e né sciocchi nel non dirlo, però di fronte a tutto questo abbiamo comunque deciso di farlo, abbiamo comunque deciso di prenderci le nostre responsabilità perché siamo consapevoli di una cosa che tutto quello che facciamo oggi e lo ripeto consapevoli e coscienti anche delle conseguenze negative che potranno esserci, lo facciamo nei confronti della Città, nei confronti dei cittadini, perché come si legge nelle righe di questa relazione, questo è un dissesto che oggi viene conclamato da queste sentenze ma parte da lontano, quindi ci ritroviamo oggi a

dover prendere una decisione, ed è l'appello che faccio in questo senso alla cittadinanza perché comprende e capisca questo momento di difficoltà che deve accomunarcici tutti in qualche modo, questo io lo chiedo ai cittadini, alla cittadinanza ma lo chiedo anche a noi oggi, a tutti noi, a tutti noi che oggi componiamo questo Consiglio Comunale Maggioranza e Minoranza lo chiedo anche a noi, perché tutti quanti possiamo in questo momento di difficoltà prenderci le responsabilità, perché questo Comune va ricostruito, va risanato e dobbiamo farlo per il futuro di questa Città, perché questo momento segna un anno zero che noi speriamo possa poi avere un riverbero positivo sugli anni a venire, nel senso che tanti problemi che si sono via, via accumunati nel tempo possono essere risolti e possano dare un nuovo slancio all'attività amministrativa, contabile di questo Ente. Quindi io mi sento di fare quest'appello a tutti voi, a tutti noi, a tutta la cittadinanza perché chiaramente le cause nascono nel passato, nascono aimè in un passato anche abbastanza lontano dai giorni attuali e dalla quotidianità che oggi noi viviamo nella gestione di questo Ente, però oggi ci siamo noi, io sono estremamente convinto e consapevole e vi ringrazio fin da ora gli Consiglieri e gli Assessori che con me hanno condiviso questo percorso perché non è semplice, ma comunque insieme abbiamo deciso di metterci la faccia e di restare per il bene della Città. Io mi taccio, il Vice Sindaco mi chiede la parla per un intervento, quindi io cedo la parola all'Assessore Vice Sindaco Silo per il suo intervento, grazie a tutti.

VICE SINDACO: Grazie Sindaco, buonasera a tutti. In questa circostanza in cui ci si appresta a scrivere una delle pagine più nere della storia del nostro Comune, sento la necessità di prendere la parola e lo faccio con senso di responsabilità e una grande pena nel cuore, sono stati quattro anni difficili e faticosi, durante i quali nulla è stato scontato e tutto è stato guadagnato duramente sul campo con impegno da parte di tutti, degli amministratori, dei dipendenti comunali e di tutti coloro che ci hanno sostenuto, tutti i progetti fatti in campagna elettorale, le aspettative di cambiamento durate durante l'Amministrazione precedente sono andate via, via sfumando di fronte all'ostacolo economico finanziario che ha raggiunto il culmine con la condanna del Comune al risarcimento di rilevanti somme. Per comprendere l'attuale drammatica situazione economico finanziaria del Comune, non si può prescindere da un'analisi storica dei motivi che l'hanno determinata, infatti è bene precisare che il dissesto non si manifesta improvvisamente, ma matura nel corso del tempo, infatti le sentenze a cui mi riferivo risalgono a processi iniziati parecchi anni fa. Al momento dell'insediamento ci si trova già in una situazione finanziaria precaria, aggravata dall'entrata in vigore il primo gennaio 2015 della Legge sulla nuova metodologia di contabilità, pertanto era chiaro che il Comune non sarebbe stato più in grado di sopperire ai tanti servizi messi a disposizione dei cittadini, servizi introdotti dalle Amministrazioni di Centro Sinistra, come l'asilo nido comunale, la ludoteca comunale a costi bassissimi per gli utenti, per non parlare dello

scuolabus, del pre- scuola, dei servizi sociali, assistenza ai disabili e ai contributi alle numerose associazioni del nostro territorio. Tutti servizi che molti Comuni limitrofi non garantiscono ai propri cittadini. Per far fronte a questa situazione si è proceduto con una serie di scelte politicamente impopolari, come ridimensionamento dei musei, vanno delle Amministrazioni di Centro Sinistra, lo spostamento biblioteca comunale dal prestigioso ma costoso Palazzo Borghese, l'aumento delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale. Mentre per incrementare le entrate nelle casse comunali si è proceduto ad esempio alla lotta all'evasione fiscale e alle devoluzioni dei mutui di cassa depositi e prestiti. Per non gravare ulteriormente sul bilancio comunale le manifestazioni cittadine sono state quasi interamente finanziate con fondi esterni, come le feste Natalizie e la 23^a edizione della manifestazione delle orchidee, non sono stati mai accesi nuovi mutui per la realizzazione di opere pubbliche, come invece è stato fatto nel passato, per le quali si è scelta la strada di finanziamenti pubblici come per il rifacimento di due importanti arterie Via Costa Grande e Via Frascati Antica, per l'efficentamento energetico e l'adeguamento sismico della scuola di Piazza Borghese, per Parco dei Meli, rifacimento di Via due Giugno, per i lavori della palestra della scuola di Via Costa Grande, per il secondo tratto di Via Colle Pisano, per lo smaltimento dei due depuratori e il congiungimento con il connettore di Roma Est. Sempre in merito ai finanziamenti pubblici abbiamo avuto anche rassicurazioni dall'ASTRAL

in merito alla realizzazione della rotonda di Piazza Trieste. In oltre grazie a degli sponsor è stato possibile restaurare il Garibaldino e sarà realizzata prossimamente anche una rotonda in Piazza Borghese. Tutto ciò è dimostrazione d'impegno, sacrificio e senso di responsabilità per cercare di evitare fino all'ultimo il dissesto, purtroppo con rammarico mi sento di poter dire che chiudere il bilancio era davvero impossibile. A conclusione appare evidente che tutti gli organi tecnici che hanno lavorato in questi mesi sulla situazione economico finanziaria del Comune di Monte Porzio sono tutti concordi nell'affermare che al netto degli sforzi fatti e di tutti i tagli effettuati alle spese il Comune di Monte Porzio Catone non è in grado di far fronte con propri mezzi finanziari all'enorme difficoltà di bilancio scaturite dalla presenza di sentenze che condannano il Comune al risarcimento di rilevanti somme. Quindi ciò dimostra che essa non è una scelta discrezionale, ma una determinazione vincolata al fine di evitare un ulteriore aggravarsi della situazione finanziaria. Per l'Amministrazione sottoporsi alla rigorosa procedura del dissesto significa sacrificare molto della sua sfera amministrativa, un irrigidimento della sua operatività, pertanto rappresenta un atto di responsabilità per il bene della Città. La dichiarazione di dissesto purtroppo è inevitabile, con essa però vi è la ferrea volontà di restituire alla Città una situazione finanziaria migliore, la procedura di dissesto infatti è preordinata al risanamento dell'Ente, l'obiettivo è quello di restituire l'Ente all'espletamento delle sue funzioni

istituzionali in una situazione di ripristinato equilibrio finanziario. Credo e spero che tutti i cittadini comprendano l'impegno profuso per eludere l'inevitabile. Grazie.

SINDACO: Grazie Vice Sindaco, se ci sono interventi cedo la parola. Prego Consigliere Galati.

CONSIGLIERE GALATI: Per evitare..., non so più di questo che cosa poteva succedere, la conclusione di questo comunicato lascia proprio il tempo che trova, sembra quasi che ci poteva essere di più, per la prima volta il Comune di Monte Porzio è fallito, ha accumulato nel tempo incluso quello in cui avete amministrato voi una situazione tale per cui è diventato insostenibile dal punto di vista economico finanziaria andare avanti. Di fatto è stato un obbligo procedere in questo senso, proprio a dimostrazione che i nodi arrivano sempre al pettine, non credo che sia stata una vostra scelta, non è che c'erano alternative, piuttosto è una conseguenza della vostra non amministrazione, abbiamo sintetizzato in pochi punti alcune cose che sono avvenute in questi anni, ignorato il nostro "allert" del buco di un milione e mezzo ad inizio Amministrazione, poi puntualmente concretizzato nel bilancio spalmato in 50 anni, ignorata la nostra proposta di rinegoziazione dei tassi dei mutui che al primo gennaio 2017 ammontava a più di quattro milioni e 700 mila euro come capitale residuo, ignorate le nostre evidenze sul contratto mensa per assenza di penali applicati, per le diverse inadempienze di fatto consci che ha vinto la quartultima ditta, la classifica

di minor prezzo, grazie a dei servizi che di fatto non tutti sono stati realizzati a livello teorico di fatto la ditta più economica c'avrebbe fatto risparmiare circa cento mila euro l'anno, ignorata la proposta di ottimizzazione dei contratti di gestione delle apparecchiature d'ufficio, avete perso l'Assessore al bilancio millantando una sua collaborazione esterna, di fatto poi smentita dalla stessa. Avete al suo posto nominato un Consigliere che secondo me non era ovviamente adeguato a ricoprire questa carica di gestione del bilancio, a dimostrazione della vostra superficialità, non avete rispettato neanche voi stessi deliberando in Giunta delle azioni tampone senza poi applicarle, quindi lasciando sempre il nodo scorrere verso il pettine, avete abbandonato la responsabile dell'area economica finanziaria che da fine dall'anno scorso è rimasta inascoltata per mesi, ben due mesi e mezzo per organizzare una riunione, scandaloso! C'avete messo due settimane solo per dirle "okay inoltra questo documento ai responsabili dell'area" ci sono debiti fuori bilancio anche generati dalla vostra non amministrazione, nel cercare invano di alienare i beni del patrimonio, alcuni beni del patrimonio, addirittura avete messo in vendita un immobile che poi si è dimostrato non di proprietà del Comune, avete continuato ad usare i fondi vincolati anche oltre i limiti previsti, quindi ignorando il segnale negativo che lo stesso revisore segnalava, avete negli anni bruciato, annullato crediti su crediti, addirittura quest'anno sono state stimate dalla responsabile un annullamento di un milione duecento mila euro. Il

revisore ha evidenziato che non sono stati accantonati i fondi per i contenziosi più rischiosi, quindi sempre a dimostrazione che il problema si voleva risolvere ma si rimandava, si rimandava. Quindi a fronte di queste osservazioni per quanto sintetiche la domanda seria è "che cosa siete tenuti a fare? Dove siete stati fin ora? Che cosa avete amministrato effettivamente?" perché se questi sono i risultati ovviamente spero quanto prima che si possa cambiare veramente aria. Grazie.

SINDACO: Grazie Consigliere Galati, prendiamo atto delle parole, grazie. Prego Consigliere Gori.

CONSIGLIERE GORI: Io mi vorrei riallacciare un attimo un po' ai discorsi che ha fatto sia il Vice Sindaco che il collega Galati. In parte è piaciuto il discorso d'introduzione di questo dissesto da parte del Sindaco che comunque con molta umiltà finalmente è venuto in Consiglio Comunale a chiedere collaborazione, a chiedere un aiuto a tutto il Consiglio Comunale su questa situazione. Io per la mia piccola esperienza amministrativa, in questa situazione mi sarei aspettato un coinvolgimento di tutto il Consiglio Comunale non solo in questo momento, ma anche negli anni passati, perché questo dissesto come lei giustamente ha detto caro Sindaco non viene adesso, viene abbastanza lontano. Quindi in una buona famiglia come dovrebbe essere il Consiglio Comunale questo tipo di collaborazione o di presentazione delle difficoltà economiche doveva essere fatto nei tempi opportuni, oggi di che cosa possiamo parlare? Quale aiuto possiamo dare? Senza entrare nel

merito logicamente, però il Vice Sindaco è entrato politicamente veramente a piede dritto all'interno di questa discussione economico finanziaria facendo di nuovo campagna elettorale secondo me, dicendo tutte le cose che sono state fatte dal Centro Sinistra, adesso mi viene in mente il pre- scuola, mi viene in mente lo scuolabus, mi viene in mente la mensa scolastica, le varie associazioni, non prendiamo la paternalità di queste cose, credo che tutte le Amministrazioni che si sono succedute nel corso degli anni a Monte Porzio Catone abbiano dato visibilità a questo tipo di servizio che è il servizio sociale, quindi non etichettiamo Centro Sinistra, diciamo che qualsiasi Amministrazione chi più, chi meno ha dato il proprio contributo, perché altrimenti da ex Sindaco dovrei elencare le varie difficoltà che abbiamo incontrato anche noi nel 2009 al 2014 quando abbiamo ereditato l'Amministrazione dall'ex Sindaco Buglia, mi ricordo adesso il problema dei "Preziosi" che abbiamo avuto il pignoramento delle casse, il Vice Sindaco parlava del collegamento dei due depuratori, però a questo punto io non volevo far politica, ma credo che a quella riunione presso la Prefettura era presente il sottoscritto con l'ex Assessore Imperatori e il funzionario Ercole Lupi, l'abbiamo ottenuta noi quella cosa, quindi dobbiamo fare i bambini a dire "questo l'abbiamo fatto noi, questo l'avete fatto voi". Vogliamo parlare dell'acquisto che abbiamo fatto del palazzetto Ex Stefer, abbiamo ampliato il patrimonio comunale, la realizzazione del viadotto escludendo le fideiussioni presenti nelle convenzioni, vogliamo parlare di altre

opere pubbliche? Vogliamo parlare del recupero di somme che poi non sappiamo dove sono andate a finire all'interno del bilancio di ex amministratori, vogliamo parlare della riduzione di spese pubbliche amministrative che abbiamo fatto prendendo l'Amministrazione con sette funzionari l'abbiamo portato a cinque. Quindi queste cose noi non l'abbiamo mai dette e non le vogliamo dire, però quando poi si parla di politica dobbiamo comunque parlarne, è vero che il problema del dissesto che si chiederà, che chiederete voi oggi proviene soprattutto da sentenze sfavorevoli nel corso degli anni, però è bene anche dirlo in quali periodi, parliamo dal 1986, mi ricordo la Poletti iniziato l'iter amministrativo procedurale dal 1986 si è concluso quest'anno, non certo con l'Amministrazione precedente, il problema della piscina negli anni..., il problema del depuratore Sonnino 2000, quindi sono sentenze logicamente che oggi tutta l'Amministrazione Comunale si ritrova sul groppone come si dice quindi dobbiamo risolverli in qualche modo; però dobbiamo anche dire che ha contribuito come diceva il collega Galati a questa situazione un ulteriore modo di amministrare, fatto da voi creando altri debiti fuori bilancio che sono elencati, adesso mi viene a mente una nota del responsabile del servizio, sono state tolte momentaneamente le strisce blu, credo che noi abbiamo perso in un anno circa 70 mila euro, anche questi sono soldi pochi, ma che potevano comunque far comodo all'Amministrazione Comunale, ma non solo la grande preoccupazione ad oggi è il dissesto, ma anche chiudere il bilancio 2018 e qui vorrei chiedere lumi alla

Dottoressa. Qualora non si riuscisse a chiudere il bilancio 2018 cosa succede per Monte Porzio? Grazie, per il momento mi fermo.

SINDACO: Grazie Consigliere Gori, mi chiede la parola il Consigliere Pelagaggi.

CONSIGLIERE PELAGAGGI: Grazie Sindaco, io mi riallaccio ai discorsi fatti, in particolare anche al suo, perché lei ha parlato molto di responsabilità, lo dicevamo prima una responsabilità che in questo pur non facendo più parte della Maggioranza io oggi mi sento esattamente come voi, ho avuto modo in questo tempo di chiedere ai responsabili di confrontarmi con loro e ho notato una profonda preoccupazione da oggi in poi, non quello ché stato fino ad oggi perché tutto sommato convengo nel dire che forse oggi questa era la strada obbligata, quello che mi rammarica è il mio senso di responsabilità, quello che mi fa domandare e se ognuno di noi può aver fatto abbastanza in questo. Sono la prima a dire che probabilmente qualcosa, anzi sicuramente ho sbagliato qualcosa nel non vedere i segnali che anche il nostro ex Assessore al bilancio ci dava relativamente alle criticità del bilancio, forse c'è stato un po' un..., come si dice tante volte, uno fa le "spallucce" ma non per menefreghismo, intendiamoci, proprio perché è come le grosse cose "tanto capitano agli altri a noi non capita" è successo a Rocca Priora, ma ha noi non capita, invece poi purtroppo ci ritroviamo con.... D'altro però il mio senso di responsabilità trova un po' pace, ha trovato un po' pace e questo anche nella relazione del responsabile

del servizio finanziario l'ho notato, noi ci siamo lasciati che avevamo adottato la famosa delibera 70 del 2017 dove c'eravamo impegnati a, però poi dopo come diceva il Consigliere Galati si è lasciato scorrere e quello non si è fatto, la risposta è scontata, non sarebbe stato sufficiente perfetto. Però io metto quello, metto la questione dei parcheggi, in questo io sono stata sorpresa dal vedere l'avviso dove si diceva che veniva sospeso il parcheggio a pagamento, io non ho trovato una delibera. Quindi in questo chiedo chiarimenti, perché in tema di responsabilità queste sono responsabilità che pesano, molto. L'altro passaggio che ho notato è stato quello come diceva il Consigliere Gori "si è vero un modus operandi sbagliato, però poi dopo uno non deve ricadere nella stessa rete, nella stessa trappola" se non erro il debito fuori bilancio della video sorveglianza non appartiene alle precedenti Amministrazioni e fortunatamente non appartiene a questa fin tanto che ci sono stata io o perlomeno come "n" cose non lo sapevo. Però io ripeto oggi questa è la strada obbligata, io vorrei capire quelli che possono essere il tempo che adesso guardiamo avanti, prima lei ha parlato di..., dice "non sarà una passeggiata, sarà un periodo duro e non sarà una passeggiata però ce la faremo" sono convinta che ce la faremo, dobbiamo dare un segnale di positività assolutamente, però l'ho anche chiesto l'altro giorno in sede di Commissione e mi è stato detto che non è così scontato che si arriverà all'aumento delle tariffe, delle tariffe individuali e quant'altro e un po' mi riallaccio con la domanda che forse se non erro affatto Consigliere

Gori il pareggio di bilancio i 260 mila euro che separano per avere un riequilibrio con quali risorse si pensa si possa colmare? E l'ulteriore domanda, il Consigliere Galati diceva un po' ironizzando "cosa siete venuti a fare, dove eravate in questi ultimi anni" io chiedo "cosa rimanete a fare" cioè rimanete per fare una gestione ordinaria? Forse in questo sarebbe buona cosa e penso che ce lo aspettiamo rinunciare all'indennità, perché rimanere a fare l'ordinario bene, capisco il senso di responsabilità vi fa veramente onore, forse detto a chiare lettere non so se l'avrei fatto, però questo l'avevamo già proposto di rinunciare all'indennità, ora è l'occasione buona, è l'occasione buona per dimostrare che effettivamente si sta qui per il bene del Paese. Faccio una parentesi ma la apro e chiudo perché su questo non voglio entrare nel merito, anche perché non ho una conoscenza storica così precisa come l'ha avuta il Vice Sindaco e come l'ha avuta il Consigliere Gori sul "abbiamo fatto, non l'abbiamo fatto, l'ho fatto io, l'avete fatto voi" è vero tanti meriti al Centro Sinistra, però le sentenze arrivano anche da azioni che potevano essere più accorte da parte di alcuni Sindaci di Centro Sinistra, quindi ci prendiamo i meriti e ci prendiamo anche i demeriti. Questo semplicemente per dire che forse è il caso di azzerare, partire da zero, l'anno zero e cercare di farlo con un vero senso di responsabilità. Grazie.

SINDACO: Grazie Consigliere Pelagaggi, vorrei un attimo dare una risposta io perché non mi sembra di aver compreso..., che sia stato compreso il senso delle mie

parole e del messaggio, tanto più che mi ritrovo degli interventi che parlano di delibere 70, di parcheggi blu, etc. etc. in maniera del tutto demagogica, in maniera del tutto strumentale perché chiaramente va cercato un capro espiatorio, perché va addossata una responsabilità, va puntato un dito contro qualcuno! Questo io ci vedo, non ci vedo molta serietà nell'aver detto certe cose, specialmente le sciocchezze e le inesattezze che sono state dichiarate dal Consigliere Galati alcune totalmente infondate e proprio totalmente scollegate da quella che è una lettura di bilancio, ovviamente logica. Sui debiti fuori bilancio creati da noi come qualcuno ha detto che ci abbiamo messo del nostro, io starei un po' attento a fare queste dichiarazioni, io non sarei così sicuro Consigliere Gori, così tranquillo e così sicuro come lei oggi afferma di essere e come lei oggi mostra di essere in merito, sicuramente mi riferisco, a tutta quella parte di debiti nella relazione che al momento non ha una specificazione chiara, su questo io le do un consiglio da compagno di scuola, io non sarei così tranquillo come lei dice e quindi starei attento a fare quelle accuse che lei ha atto a noi dicendo che noi abbiamo creato i debiti, sì magari una parte, ma io non sarei così tranquillo come lei afferma oggi. Sulla gestione ordinaria senza stipendio, insomma è un altro punto di demagogia assurda, anche questo e mi fa specie perché fino a dicembre abbiamo condiviso una gestione di quest'Amministrazione quindi lavarsene le mani, prendere le distanze oggi dopo appena quattro mesi mi sembra veramente un volersi soltanto riposizionare politicamente e basta, io così la

vedo e quindi un intervento assolutamente pieno di demagogia, pieno pure forse di risentimento anche se non capisco a questo punto per quale motivo, anche perché si punta il dito su delle questioni che in qualche modo non sono state neanche toccate nella relazione di dichiarazione del dissesto proprio a significare non la mancanza di incidenza, quello no, ma a voler significare che le ragioni non stanno lì, ecco perché mi fa specie e me ne dispiace che si voglia assolutamente cercare un capo espiatorio in questa sede puntando il dito contro chi oggi amministra, ma io francamente ci sto, va bene, me le prendo le responsabilità, ma sappiate che non è così come voi affermate oggi e quindi sappiate che tutto quello che avete affermato in qualche modo non è propriamente esatto, ed attinente e lo dico chiaramente anche ai cittadini a quella che è la situazione, il momento e la dichiarazione di dissentio che hanno tutte altre cause. Io mi taccio per le brevi considerazioni che ho fatto e cedo la parola al Vice Sindaco Silo per replica. Prego.

VICE SINDACO: In effetti anche io non vorrei entrare nella polemica, perché poi forse la mia relazione è stata in qualche modo fraintesa, io sostanzialmente volevo far notare che i servizi che sono stati indubbiamente, molto probabilmente dei servizi..., non ho mai detto che l'Amministrazione Gori non ne ha disposti, volevo soltanto sottolineare il fatto che il Comune di Monte Porzio ha garantito per i suoi cittadini tanti servizi e probabilmente quelli ancora adesso pesano, nel senso che comunque hanno avuto un..., hanno un impatto importante sul

bilancio, io penso che questo è un dato di fatto, mi viene in mente ad esempio l'asilo nido, non tutti i Comuni, anche dei comuni limitrofi se non sbaglio Monte Compatri e Rocca Priora non le hanno perché comunque hanno ripetuto un peso nelle casse comunali. Quindi questo era il senso, per quanto riguarda invece le opere pubbliche io l'ho voluto sottolineare perché? Perché molto probabilmente, ma mi è stato detto diverse volte che in questi quattro anni abbiamo realizzato poco, io ho voluto far notare che pur non avendo..., perché non l'abbiamo voluto fare, non abbiamo acceso nuovi mutui, abbiamo voluto optare per finanziamenti pubblici o sponsor, di conseguenza questo ha allungato anche i tempi nella realizzazione, tant'è vero che nelle opere che ho elencato non sono..., ovviamente chi forse ha amministrato lo sa forse anche meglio di me, che ovviamente quando si accede a un finanziamento non si realizza un'opera nell'arco di due mesi, quindi probabilmente le opere che sono inserite nel piano delle opere pubbliche e che quindi probabilmente vedremo realizzate, dico probabilmente perché come sapete poi i tempi si allungano proprio per questi motivi che vi sto dicendo, vedremo realizzati alla fine di quest'anno, ma è stato molto importante per noi sottolineare il fatto che non abbiamo acceso nuovi mutui per realizzarle. Quindi io l'ho voluto sottolineare, ma come ho voluto sottolineare il fatto che sono state fatte delle manifestazioni quali la mostra delle orchidee che si svolgerà la prossima settimana senza un centesimo preso dalle casse comunali. Questi per noi sono degli sforzi maggiori che hanno richiesto

maggiore energia sia per quanto riguarda il lavoro che è sempre tanto ovviamente, ma soprattutto partiamo dal presupposto che andare alla ricerca di nuovi finanziamenti è più difficile rispetto al fatto di dire "oggi ho questo nelle casse comunali, lo spendo per , piuttosto che per quest'altro" quindi ovviamente c'è stato un..., forse sì un lavoro maggiore, ma semplicemente perché questi finanziamenti non sono mai stati o comunque in gran parte non sono stati mai, soprattutto per le opere pubbliche presi per quello che ho elencato, ovviamente ho voluto attingere a finanziamenti regionali e comunque sovracomunali. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Vice Sindaco, mi chiede la parola il Consigliere Fiorelli, prego.

CONSIGLIERE FIORELLI: Il Consiglio Comunale è iniziato con le parole del Sindaco dicendo "oggi è l'inizio di un nuovo percorso per i cittadini, per tutti noi cittadini" e poi ha parlato di senso di responsabilità, si ha senso di responsabilità quando tutti i partecipanti al Consiglio Comunale se la sentono addosso questa responsabilità e come diceva il Consigliere Pelagaggi "anche io me la sento questa responsabilità" ad oggi provo un grosso senso di disgusto invece per le parole portate avanti dal Vice Sindaco Silo, non stiamo qui a fare campagna elettorale, non ci serve raccontare quello che è stato fatto, quello che ci serve adesso per avere un grosso senso di responsabilità è unirci tutti quanti intorno a un tavolino e decidere insieme quali sono i prossimi passi per andare avanti, questo si chiama senso

di responsabilità. Il fatto che si sia utilizzato in maniera strumentale quello che è stato fatto di fronte a questo Consiglio secondo me è proprio sintomo di scarsa maturità e secondo me non doveva essere detto. Un'altra cosa che voglio affrontare è che nella relazione fatta dal responsabile c'è scritto che devono essere fatte delle scelte politiche strategiche, quindi il discorso di ridurre non lo stipendio, ma io lo chiamerei un compenso da Amministratore, caro Sindaco non è demagogico e strumentale ma è funzionale a quest'Amministrazione, perché è un discorso che abbiamo fatto più e più volte e non entra in gioco solamente in questa sede, se andiamo a fare un calcolo di quanto potrebbe entrare nelle casse comunali da qui alla fine della legislatura stiamo parlando di circa 72 mila euro che sicuramente non sono tanti, ma non sono neanche pochi. Quindi quello che voglio dire è che ognuno di noi deve essere investito del senso di responsabilità e guardare avanti, non guardare a quello che è stato fatto, perché su quello che è stato fatto ognuno si deve prendere le responsabilità e penso che se le prenderà, è per il futuro che dobbiamo investirci di una nuova carica, seduti intorno a un tavolino le idee che sono del centro destra, del centro sinistra, del cinque stelle e dei cittadini devono essere prese in considerazione, perché voi non avete in mano la verità.

SINDACO: Prego Assessore Minucci.

ASSESSORE MINUCCI: Volevo cercare di riportare ad un clima tra virgolette "più sereno" perché immaginavo come

tutti noi che la seduta in qualche modo avrebbe portate a un punto di contrapposizione su alcuni aspetti, soprattutto quelli politici. Io volevo sottolineare questo fatto che è uscito dalle parole un po' di tutti noi, oggi per Monte Porzio è un giorno che credo nella storia della Repubblica non sia mai accaduto, in cui un Comune che per tantissimi anni ha goduto di servizi tali da renderlo un fiore all'occhiello dei Comuni dei Castelli Romani, in questo momento si trova in grandissima difficoltà, le cause sono molte, sono uscite fuori; però secondo me non è accusare o dire o fare "mea culpa" che può risolvere i problemi, perché non si è compreso che nel 2014 è cambiata la storia dei Comuni e purtroppo in pochissimo tempo, nel giro di due, tre anni noi Assessori, noi Consiglieri, io parlo perché la mia esperienza è stata come Consigliere in un'Amministrazione precedente a queste normative, io parlo alla Minoranza, credo che Arianna e Fabrizio siano consapevoli di quello che è stato citato dal Consigliere Galati, in cancellamento di crediti..., non è che noi abbiamo voluto cancellare dei crediti che erano vantati dal Comune di Monte Porzio per fare in modo che il bilancio andasse sotto è la Legge che ce lo diceva, perché se il Comune di Monte Porzio per anni si è portato sui bilanci entrate considerate tra virgolette "certe" come un esempio per tutti Villa Vecchia e Giovannella per circa un milione e ottocento, un milione e settecento e dall'altro si spendeva quelle cifre in un modo o nell'altro, legittimamente perché lo permetteva, da un anno a un altro queste non sono state più iscritte in bilancio e di

questo stiamo parlando solamente il primo anno. Io parlo per me, si dice di non aver fatto abbastanza, ho sentito, siamo sicuri di non aver fatto abbastanza, naturalmente tutto si può fare meglio, io parlo per il mio assessorato, io sono partito con capitoli di bilancio che permettevano spese per i musei intorno ai 150 mila euro, ora non abbiamo più una voce di bilancio che riguarda ne i musei, ne le attività culturali; ma questo non è che l'abbiamo voluto per..., è stata una scelta dolorosissima che personalmente ancora oggi, di cui personalmente sento il peso perché eliminare in qualche modo questi servizi farà di Monte Porzio naturalmente..., dovrà stipolare Monte Porzio a trovare nuove risorse, nuove forme di finanziamento se vogliamo mantenere questi servizi. Quindi dicevo non si è capita questa gravità e mi piace il discorso del Consigliere Fiorelli in cui si dice "mettiamoci a un tavolino" certo anche a me piacerebbe in qualche modo condividere delle scelte, ma qui di scelte amministrative sulla parte debitoria sono praticamente inesistenti, invece su quello che io dico, noi siamo rimasti qui con una grande difficoltà, perché dal 15 di gennaio quando ci siamo visti la prima volta nessuno di noi pensava che si arrivasse a un punto tale di svolta nei conti comunali, perché negli anni si è sempre trovato un modo di risolvere i bilanci comunali, perché c'erano purtroppo quello che ho detto prima delle modalità tra virgolette molto arzigogolate di mettere in equilibrio i bilanci. Ora non si può fare più, faccio un esempio molto semplice, per fare una semplice manifestazione culturale e quindi scrivere al bilancio, faccio un esempio 500

euro, la Legge da quattro anni a questa parte impone che i 500 euro devono essere trovati nella cassa, cioè praticamente il Comune deve già avere la disponibilità, questo non è mai successo che mi ricordo io, mai! Mai si facevano delibere di finanziamento di manifestazioni culturali e poi si pensava effettivamente a trovare la copertura finanziaria, questo è successo nel giro di pochissimi anni, il Vice Sindaco l'ha detto "noi stiamo organizzando dallo scorso anno" praticamente da dicembre non dello scorso anno, di quello precedente, manifestazioni, quindi garantendo manifestazioni storiche solamente andando a cercare al di fuori delle casse comunali, se questo non è aver fatto abbastanza, se questo non è aver fatto abbastanza anche prendersi manifesti, prendersi anche accuse su tante cose che purtroppo sono accadute anche riguardo la mensa caro Consigliere Galati, non è che quest'Assessorato ha deciso o la Maggioranza di aumentare le tariffe della mensa lo scorso anno per un piacere o uno sfizio, era necessario, su quello c'è un'altra interrogazione. Quindi questa è la sostanza, io ripeto da quello che ho iniziato l'intervento, io spero che si comprenda la gravità della situazione, spero che si comprenda, ma questo purtroppo non posso chiedervelo direttamente quanta fatica e quanto disagio e angoscia almeno io e credo anche gli altri membri della Maggioranza continuano ad avere questi giorni, questi mesi perché rimanere in questo momento sicuramente non è così facile come si pensa, affrontare questo significa da domani ricominciare da zero, forse non domani, comunque il Comune doveva ricominciare da

zero ristrutturando completamente tutti i servizi di qualsiasi tipo, quindi questa responsabilità io me la sento fortemente, me la sento anche nel guidare questo percorso che porterà alle prossime elezioni la prossima Amministrazione, chiunque sia e come diceva bene il Sindaco siamo consapevoli che le nostre sarà molto difficile affrontare una campagna elettorale con questo peso, però lo facciamo, lo facciamo perché vogliamo che dal prossimo anno con il bilancio 2019 già il Comune di Monte Porzio può mettersi alle spalle questi tantissimi anni di gestione che ha portato purtroppo a questa situazione.

SINDACO: Per rispondere la Dottoressa, in merito alla domanda che poneva il Consigliere Gori, prego.

SEGRETARIO COMUNALE: Sì, se non ricordo male ha chiesto cosa succede poi se ci sono dei problemi ad approvare il bilancio. La dichiarazione di dissesto oggi dovrebbe aprire quella che è una procedura ben cadenzata dal TUEL e da tutta la normativa specifica in materia, sono termini molto precisi che vanno sicuramente osservati, il primo sarà quello di deliberare poi anche le tariffe, subito dopo l'insediamento dell'organo straordinario di liquidazione e poi si apre una fase molto, molto impegnativa sia per tutti gli uffici che saranno coinvolti anche in una mole di lavoro non indifferente, perché non pensiamo che venga qui l'organo straordinario di liquidazione nella sua composizione, quindi i tre Commissari e facciano tutto loro. Accanto all'organo straordinario di liquidazione continueranno a lavorare

gli organi dell'Ente, il Consiglio, la Giunta affinché si possa costruire nei termini indicati dal TUEL il così detto bilancio stabilmente riequilibrato. I termini indicati sono quelli dei tre mesi, prima di tutto tre mesi, verrà poi istruita quest'ipotesi di bilancio con il Ministero dell'Interno che nominerà una Commissione, ci sarà una Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali che dovrà esprimersi poi sull'ipotesi che quindi il Comune dovrà presentare al Ministero entro questi tre mesi. La Commissione a quel punto esprimerà un parere che potrà essere positivo e quindi si va per l'approvazione finalmente del bilancio o potrà anche essere un parere negativo o fare comunque dei rilievi e assegnare poi un ulteriore termine. Quest'ulteriore termine se non ricordo male, ma è tutto riportato dal Testo Unico è di ulteriori quattro mesi e quello pare sia un termine piuttosto definitivo, perché se poi non si approva appunto in via definitiva il bilancio stabilmente riequilibrato la sanzione prevista è appunto quella dell'applicazione dell'articolo 141, quindi lo scioglimento e il commissariamento. Quindi saranno mesi sicuramente molto, molto impegnativi in cui l'Amministrazione, il Consiglio Comunale saranno chiamati a lavorare proprio per un bilancio stabilmente riequilibrato. Questo è un po' un quadro di sintesi che ho detto in modo molto sintetico, perché la disciplina è molto complessa e articolata, a questo punto poi aspetteremo anche l'insediamento dell'organo straordinario di liquidazione per poi procedere insieme,

organizzare tutto e programmare tutta una serie di attività.

SINDACO: Grazie Dottoressa, se ci sono ulteriori interventi io cedo la parola. Altrimenti procediamo con le votazioni. Prego Consigliere Pulcini.

CONSIGLIERE PULCINI: Buonasera a tutti, scusate per il ritardo, ho sentito un po' di interventi, sì la situazione è drammatica, è drammatica e fa veramente effetto, toglie quasi la lucidità, perché siamo abituati a sentir parlare e a parlare del nostro Comune, come di un Comune virtuoso, di un Comune ricco di iniziative, sicuramente visto dal di fuori con ammirazione. Oggi fa veramente battere il cuore stare seduti qui e vedere la relazione del revisore e quella del responsabile dell'ufficio preposto. Penso che i primi ragionamenti sono quelli al di fuori della razionalità, sono quelli da monteporziani appassionati credo che per quanto si possano avere posizioni differenti sicuramente siamo tutti qui perché portatori di una passione che è quella del fare politica a livello locale per il nostro Comune. Quello che uno vorrebbe evitare di fare polemica, però ci vorrebbe il miglior..., il "Tomba la bomba" quando faceva tutti quegli slalom riusciva ad evitare di tutto e di più. Io ho sentito appelli, ma poi non posso dimenticare chi li ha fatti, fino a ieri ha fatto manifesti dove attribuiva all'Amministrazione Gori e l'ha fatto fin dall'inizio, quindi con coerenza ha continuato a raccontare bugie ai cittadini, bugie nella misura in cui tra le cause di dissesto che evidenziano sia il revisore

dei conti, sia il responsabile dell'ufficio economia e tributi, menziona tutto tranne ciò su cui avete puntato fin dal primo giorno dal vostro insediamento e fino all'ultimo manifesto che è quasi ancora "caldo di colla" cioè i debiti che avrebbe fatto l'Amministrazione Gori che addirittura su un notiziario, poi questa cosa l'avete lasciata perdere, che su un notiziario, uno degli ultimi notiziari prima di insediarvi parlava di mutui accesi per coprire debiti, quando invece si trattava esclusivamente di investimenti sul territorio e di opere pubbliche fatte grazie alla possibilità di accendere mutui e quindi alla capacità di indebitamento e nel fornire parere favorevole da parte dell'ufficio preposto la tenuta dei conti in maniera virtuosa e quindi un bilancio virtuoso che hanno consentito di fare opere che attendevano da anni. Quindi quando si chiede..., questo per dire cosa? Quando si chiede responsabilità bisogna anche essere portatori di responsabilità e quando si chiede di non fare demagogia bisognerebbe essere stati testimoni in prima persona del non averla fatta a propria volta e noi ne abbiamo subito una valanga di demagogia e di menzogne che hanno confuso i cittadini, ne potremo scrivere un libro, però da oggi in poi si dice che è l'anno zero. A proposito del fatto e questa è una realtà oggettiva, è una verità che da poco tempo a questa parte, quindi da poco che si era insediata quest'Amministrazione sono cambiate le normative che hanno reso sempre più restrittiva la modalità di amministrare, noi non siamo mai andati, né le precedenti amministrazioni illegalmente ad utilizzare determinate cose, c'è stata anche una riunione con i cittadini dove

voi stessi avete assolto non soltanto gli Enti Locali, ma anche quelli sovracomunali perché quelle modalità che facevano amministrare in una certa maniera sono poi cambiate soltanto da due anni, tre anni a questa parte. Quindi se è vero caro Minucci che per trovare 500 euro l'iter è quello tortuoso e vincolante che hai appena descritto, la proposta dei Consiglieri Fiorelli e Pelagaggi a maggior ragione andrebbe ascolta, perché a quel punto quei famosi 70, 72, 73 mila euro che magari sono una goccia nel mare sarebbe simbolicamente perché la politica è fatta anche di..., anzi mai come in questi giorni lo vediamo anche a livello sovranazionale, è fatta di azioni anche simboliche che i cittadini devono percepire al di là dei disastrati conti dello Stato o di un Comune. Quindi restare a fare ordinaria amministrazione senza un sacrificio da qui almeno alla fine dell'anno non ha senso perché quei 500 euro allora non li troverai meno che mai. Grazie.

SINDACO: Grazie Consigliere Pulcini, prego Assessore Minucci.

ASSESSORE MINUCCI: Devo rispondere assolutamente perché forse non..., no era solo per ribattere senza credo nessuna polemica, io dico solo la mia sensazione. La mia sensazione è questa che io e tutta l'Amministrazione non ci sentiamo la responsabilità che ha portato a questo dissesto, ci sentiamo la responsabilità di amministrare non l'ordinario, perché è stato anche detto chiaramente dalla Dottoressa, questi mesi che verranno, saranno mesi molto difficili in cui non è detto che il Comune di Monte

Porzio possa finalmente chiudere il cerchio e quindi rimettere a posto questa situazione, scogliere il Consiglio in questo momento significa lasciare le cose ad altri, significa un Commissario straordinario, in questo caso noi vogliamo insieme a voi, l'abbiamo detto più volte, cercare di trovare delle soluzioni di qualsiasi tipo, l'indennità che lei dice sono d'accordo, sarà un arma utilizzata probabilmente uscendo da questo Consiglio, io mi sento un grande peso e secondo me possiamo vedere anche qualsiasi tipo di soluzione, questa soluzione è una soluzione secondo me solamente tra virgolette "demagogica" perché la nostra posizione non è facile, vorrei solo che voi vi metteste un attimo nei nostri panni, a un anno dalle elezioni consapevoli di un peso enorme che portiamo in eredità il prossimo anno, non pensiamo assolutamente ad essere rieletti, vogliamo in qualche modo prenderci tutte le responsabilità che significa anche dover riaumentare le tariffe a domanda individuale con tutte le conseguenze del caso mettendoci la faccia, più di questo quella poca indennità perché la reproto un'indennità, mi restituisce visto che non credo che i cittadini possano restituirmi questo, un minimo di dignità ad essere presente e lavorare tutti i giorni. Per quanto riguarda il resto io stimolo e lo stimolerò tantissimo perché le prossime manifestazioni, forse sarò molto più complicato realizzarle, il mio appello dal mio punto di vista, quindi dal mio assessorato è che ci sia condivisione anche in questo, che si eviti di addossare colpe o di fare confronti negli anni passati, perché gli anni passati ormai non esistono più come confronto, il

confronto è il futuro, "quello che è stato è stato" diceva un detto. Questo è il mio atteggiamento, che sarà costruttivo a trovare qualsiasi soluzione, però vi prego di non utilizzare degli strumenti al di là del Consiglio Comunale che siano non adeguati alla situazione critica che questo Comune sta vivendo.

SINDACO: Grazie Assessore, prego Consigliere Gori.

CONSIGLIERE GORI: Non volevo riprendere la parola, però caro Gianluca mi vorrei ricollegare al discorso del mio collega Pulcini, io credo e spero che viviate anche voi la vita sociale di Monte Porzio, giusto è un piccolo..., io dicevo sempre da Sindaco "noi siamo una grande famiglia, una bella famiglia" andare per Monte Porzio noi ci siamo presi anche in questi quattro anni grandi critiche da parte dei cittadini perché non siamo capaci di fare Opposizione, non scriviamo manifesti, non siamo presenti, non diciamo cosa che non va all'interno dell'Amministrazione, quindi credo che il ruolo che avete fatto voi e di questo devo essere sincero, il Centro Sinistra è forte nel comunicare, ne prendiamo atto, le bacheche sono sempre attive e il ruolo che tu dicevi l'avete fatto voi di demagogia nei nostri confronti sempre ad accusare il passato, il passato, il passato e oggi umilmente qui si viene a chiedere collaborazione, più collaborazione di questo? Abbiamo fatto quattro anni di Opposizione, secondo voi è stata un'opposizione dura? Ferrea? Quindi il coinvolgimento morale dell'Opposizione all'interno dell'Amministrazione c'è sempre stato e io l'ho detto nei miei primi interventi all'interno del

Consiglio Comunale che noi siamo qui non per fare demagogia, togliamo il tempo alle nostre famiglie, al nostro lavoro per il bene di Monte Porzio e quindi oggi non possiamo prenderci questa lezione parte vostra nel dire "chiediamo collaborazione, non facciamo demagogia quando usciamo da questo Consiglio Comunale" forse l'avete fatta voi in altri tempi e in altri modi, chiaro?

SINDACO: Prego Assessore Minucci.

ASSESSORE MINUCCI: Io ringrazio il Consigliere Gori perché ha compreso la mia..., ho detto "il passato è passato" non dico che sono stati fatti errori, perché comunque l'Opposizione si fa in tanti modi lo sappiamo, usciamo da qui possiamo dire le cose in tanti modi diversi..., io non voglio dire, l'opposizione si fa, si fa nei modi e nelle espressioni che ognuno ha, sicuramente si fa quando si sta all'Opposizione in un modo e quando si sta in Maggioranza in un altro questo è chiaro. Io credo che in questo momento il mio appello e quello del Sindaco, speriamo l'1% è stato..., più che altro di comunicazione verso i cittadini della situazione, perché questa ricadrà purtroppo in parte per certe fasce della nostra popolazione ricadrà e ricadrà anche per la prossima Amministrazione, quindi la comunicazione sarà anche propedeutica nei prossimi anni a ricostruire quello che purtroppo in questo momento non abbiamo più, quindi sono tra virgolette "ottimista e anche contento che in parte sia stato compreso il mio messaggio". Grazie.

SINDACO: Grazie Assessore, se non ci sono più interventi io chiudo qui la seduta. Prego Consigliere Galati.

CONSIGLIERE GALATI: Chiusi a riccio da regolamento "il Sindaco è tenuto a calendarizzare i Consigli, sentiti i Capigruppo" mai fatti! Chiusi politicamente bocciando delle nostre mozioni per poi realizzarle anche in parte, chiusi su tutti i fronti, da regolamento "prevista un'informativa preventiva di tutte le forze politiche in merito alle criticità che coinvolgono l'Ente" invece nulla, siamo ad aprile, ma i segnali di questo dissentimento sono formalmente emersi già ad inizio anno. "Contratti incontrollati" come quello della mensa con proroghe lunghissime come quelle dei rifiuti o buchi di servizio come quello dei parcheggi. Addirittura nonostante la gravità della situazione il responsabile dell'area economico finanziaria ha dovuto redarre un documento di bilancio strettamente tecnico dicendo testualmente "non avendo ricevuto alcun indicazione da parte degli organi di Governo" è arrivato al punto di consigliare come a scuola, senza offesa per l'alto ruolo di quest'ultima, la programmazione di incontri mirati per affiancare i responsabili d'area e gli Assessori di riferimento per poter raggiungere i necessari obiettivi di risanamento. È palese quindi che lei Sindaco e la sua Amministrazione non avete fatto una necessaria parte del buon padre di famiglia per questo Comune, per questo noi ci asteniamo.

SINDACO: Grazie Consigliere Galati lei è sempre così puntualmente assertivo, complimenti, grazie delle belle parole. Se ci sono nuovi interventi? Io chiudo, chiudiamo, benissimo. Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

VOTAZIONE

SINDACO: Si vota anche per l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

VOTAZIONE

SINDACO: Bene. Sono le ore 17.57 la seduta è tolta, grazie a tutti, buona sera.

(IL CONSIGLIO COMUNALE TERMINA ALLE ORE 17.57)

